D.R.S. n. 7048 **REPUBBLICA ITALIANA**

R E G I O N E S I C I L I A N A

DIPARTIMENTO REGIONALE
DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONE. PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.
VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80.
VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116.
VISTO il D.I. 26 settembre 1997.
VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999.
VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10.
VISTA la L.R. n. 37 del 10 agosto 1985, la L. n. 724 del 23 dicembre 1994 e la L. n. 326 del 24 novembre 2003.
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e sue modifiche ed integrazioni.
VISTO l'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, sopra richiamato, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n.157/2006.
VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs n.42/2004;
VISTO il D.P. Reg. n. 723 del 17.02.2025 con il quale l'ing. **Mario La Rocca** è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e della Identità Siciliana in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 39 del 14.02.2025;
VISTI il D.D.G. n° 30 del 14.01.2025 con il quale è conferito all'architetto **Silvia Occhipinti** l'incarico di dirigente responsabile del "Servizio S3 - Tutela e Acquisizione. Pianificazione paesaggistica" di questo Dipartimento e il D.D.G. n° 890 del 19.02.2025 con il quale Le si conferisce delega alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex artt. 160 e 167 del D.Lgs. 42/2004;
VISTA la L.R. n. 1 del 05.01.2026 "Legge di stabilità regionale 2026-2028" pubblicata sul S.O. alla G.U.R.S. (P.I.) n. 2 del 09.01.2026 e la L.R. n. 2 del 05.01.2025 di bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla G.U.R.S.(P.I) n. 2 del 09.01.2026;
VISTA la Deliberazione n. 13 del 12.01.2026 relativa al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028 con cui la Giunta Regionale Siciliana ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli Indicatori;
VISTO il Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani, adottato con Decreto Assessoriale n. 6683 del 29/12/2016, pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Salemi il 07.03.2017 e successivo Decreto assessoriale n. 2694 del 15/06/2017 di rettifica, pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Salemi il 15.06.2017.
VISTO il D.A. n. 6394 del 28.5.1997, pubblicato nella G.U.R.S. n 33 del 05.07.1997 ed il verbale della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Trapani, affisso all'albo pretorio del comune di Salemi il 14.10.1996 (data di decorrenza del vincolo), con il quale è stato dichiarato di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, l'area comprendente il centro storico;
CONSIDERATO che la ditta XXXX, ha eseguito nel 2025 nel comune di XXXX, lavori urgenti e indifferibili di bonifica, ripristino e manutenzione;
CONSIDERATO che le opere suddette sono da considerarsi abusive, ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.° 42/2004, perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani;
VISTA l'autorizzazione n. 83265 del 26.03.2026, trasmessa sul Portale Paesaggistica Sicilia in data 30.10.2026 con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani ha emesso un preavviso di accoglimento inerente l'accertamento di compatibilità paesaggistica sul progetto in sanatoria dell'opera di che trattasi, subordinandone il mantenimento al pagamento dell'indennità pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/04, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006 e al rispetto delle condizioni imposte dalla sopracitata Soprintendenza nel suddetto preavviso di accoglimento;
VISTA l'autorizzazione n. 83265 del 26.03.2026, e l'allegata scheda relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i., con la quale la Soprintendenza di Trapani ha determinato ai sensi dell'art.3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n. 6137/99, in Euro **516,45** il profitto conseguito con la realizzazione della opera abusiva, assimilata alla tipologia 4 della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che stabilisce in misura fissa detto valore, trattandosi di opera eseguita

in area di notevole interesse paesaggistico, e in Euro **zero** il danno causato al paesaggio, in quanto la stessa Soprintendenza nella citata autorizzazione ha dichiarato l'assenza di danno al paesaggio tutelato;
RITENUTO, ai sensi dell'art.167 del D.Lgs. N° 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;
RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente costruite non arrecano grave pregiudizio all'ambiente vincolato;
CONSIDERATO l'approssimarsi della chiusura dell'esercizio finanziario 2026, il termine per il pagamento della sanzione è fissato **entro il 31 dicembre 2026**;

D E C R E T A

XXXX è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D.Lgs. N° 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006, la somma di Euro 516,45 da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, Codice E 3.02.02.01.999 quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione dell'opere abusive.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, **entro il 31 dicembre 2026** dalla data di notifica del presente decreto, tramite il sistema di pagamento PagoPa, utilizzando l'apposito bollettino trasmesso insieme al decreto.
A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, **copia della ricevuta di pagamento dovrà essere prodotta nella sezione Allegati-altri documenti della relativa pratica nel Portale Paesaggistica Sicilia.**

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 2) Col presente decreto è accertata la somma complessiva di Euro 516,45 sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 dell'esercizio finanziario 2026.
Art. 3) Ai sensi dell'art. 26 della legge 24 novembre 1981, n. 689**,** secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n.4/2026, consultabile nel sito web all'indirizzo www.regione.sicilia.it/beniculturali, è consentito il pagamento rateizzato **per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00.**

Art. 4) La ditta suddetta, al fine di armonizzare l'edificio di che trattasi con l'ambiente circostante, dovrà altresì attenersi alle prescrizioni contenute nella **autorizzazione n. 83265 del 26.03.2026** della Soprintendenza di Trapani.

Il Comune di XXXX vorrà trasporre dette prescrizioni in seno al titolo concessorio, apponendo allo stesso un congruo termine decadenziale per la esecuzione degli interventi sopra elencati da parte del titolare della concessione.

Alla verifica del mancato adempimento il Comune adotterà gli interventi di competenza previsti dalla vigente normativa (L.R. 37/1985; C.G.A. 16.12.1997, n° 1080).

Art. 5) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9 del 15 aprile 2021**.**
Art. 6) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 04-11-2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to (*Arch. Silvia Occhipinti*)